

## Bizzози: “Quattro lacune da colmare al più presto”

**Pubblicato:** Domenica 2 Marzo 2014



Era forse lui il primo ad aspettarsi una prestazione completamente diversa da parte della Cimperio a Brindisi. **Coach Stefano Bizzози**, subentrato in settimana a Fabrizio Frates, pareva avere ai propri ordini una squadra ben disposta a dare retta alle indicazioni tecniche, tattiche ma anche “moralì” del nuovo allenatore, cosa che purtroppo al PalaPentassuglia non è mai avvenuta. Bizzози **cerca giustamente di trovare qualcosa di buono** nella prova dei biancorossi, ma è evidente che non può essere felice di quanto visto in campo. «Abbiamo iniziato con il piede giusto ma poi in campo si è vista una certa differenza fisica; **Brindisi ha messo maggiore furia agonistica** ma credo che per noi sia importante immaginare che non fosse questo il campo migliore per portare a casa i due punti. Ora dobbiamo fare **sicuramente un esame di coscienza** perché avremmo dovuto combattere di più ma non penso che tutto quanto fatto dalla Cimperio stasera sia da buttare. La squadra ha provato a lottare e lo ha fatto sino alla fine nonostante le difficoltà e gli errori; anche da parte nostra **si è visto qualcosa di interessante**, nonostante una difesa sulla quale dovremo lavorare e impegnarsi molto nella prossima settimana».

Bizzози commenta così la mini-ripresa arrivata dopo l'intervallo: «In quel momento ho sperato e pensato che potessimo riavvicinarci ma sapevo anche che non avrei potuto sempre tenere quel quintetto e **in seguito abbiamo pagato lo sforzo** di tornare a -8. Quella è stata la nostra faccia migliore, quella da cui vorrei che si ripartisse. I primi due quarti dovevano insegnarci qualcosa e così è stato. Devo però anche dire che ho **trovato una grande Brindisi**, voi forse – dice rivolto ai giornalisti pugliesi ndr – siete abituati a queste partite, ma credo che l'Enel sia davvero un'ottima squadra».

Infine il neo coach biancorosso indica i punti su cui ci sarà da lavorare da qui in avanti. «Prima ho usato il termine “esame di coscienza”, ma dobbiamo anche intervenire per cercare di colmare **determinate carenze tecniche. Ne ho individuate quattro**: “uno contro uno” subiti, rimbalzi offensivi concessi, contropiedi e palle perse». Insomma, ci sarà da faticare parecchio per risalire la china.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

